

Malati di gioco anche a 15 anni i numeri record di Venezia

La spesa pro capite è 1.300 euro l'anno, a Musile sale a 3.452 euro

VENEZIA Una patologia che colpisce ragazzi di 15 anni, adulti, anziani e che negli ultimi anni si sta diffondendo a ritmi preoccupanti. Nel 2018, l'Usl 3 ha seguito 264 persone affette da gioco d'azzardo patologico e nei primi sei mesi dell'anno sono già 200 i soggetti presi in carico dai Serd. Trenta sono nuovi ingressi. Una vera piaga sociale su cui è necessario intervenire con «campagne di prevenzione», ha sottolineato il presidente dell'Ordine dei medici **Giovanni Leoni** durante la presentazione della nona edizione della manifestazione «Vis - Venezia in Salute», una due giorni - organizzata dal Comune, l'Ordine dei Medici e la fondazione Ars Medica - che si terrà sabato e domenica per informare i cittadini sui rischi legati al gioco.

«Quando si parla di dipendenze si pensa spesso solo alle droghe - ha ricordato Leoni - ma c'è anche il gioco d'azzardo patologico che negli ultimi si è diffuso sempre di più in tutta Italia». E il Veneto soffre particolarmente: è la quarta regione per volumi da gioco e registra una spesa media annuale pro capite di circa 1.257 euro. A Venezia, l'anno scorso, la spesa media pro capite è stata di 1.393 euro. I Comuni veneziani in cui si gioca di più sono Portogruaro (1.909 euro), Jesolo (2.185 euro) e Musile di Piave che primeggia con una media di 3.452 euro. «Il fenomeno è in aumento - ha precisato il direttore del Dipartimento dipendenze dell'azienda sanitaria lagunare Alessandro Pani - delle 264 persone seguite lo scorso anno dall'Usl 3, 76 erano nuovi ingressi. Purtroppo

è sempre più facile giocare, anche a causa della miriade di piattaforme online a disposizione». La piaga della ludopatia è diffusa in maniera capillare.

Anche nell'Usl 4 i numeri sono preoccupanti: nel 2016 erano 83 i pazienti presi in cura dal Serd, l'anno scorso 113. Per contrastare il fenomeno, sabato e domenica si svolgerà appunto «Vis - Venezia in Salute». «Si porrà l'accento sui rischi che si corrono e sulle azioni che gli enti preposti stanno mettendo in atto per aiutare chi vuole uscire dal gioco della dipendenza», ha precisato l'assessore alla coesione sociale Simone Venturini. La due giorni inizia sabato alle 9 al Padiglione Rama con il congresso, accreditato per i medici e aperto a tutti, «Fuorigioco: vinci quando smetti», in cui si alterneranno esperti di ludopatia e operatori della società «Taxi 1729» che dimostreranno con modelli matematici come nel gioco d'azzardo il banco vinca sempre. Domenica la manifestazione si sposterà in via Palazzo e in piazzetta Pellicani, dove dalle 10 apriranno 62 stand di enti e associazioni per spiegare pratiche di benessere. Durante la giornata anche diversi spettacoli e performance all'insegna di «un gioco sano». Alle 17.30 presenti gli operatori di Taxi 1729, che sabato alle 17 saranno anche al centro commerciale «Le Porte di Mestre». La manifestazione, il cui programma è consultabile su www.ordinemedicivenezia.it, si chiuderà alle 20 con il karaoke dei Cafè Sconcerto e lo spettacolo di El Coco.

M.Ri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● Alla ludopatia è dedicata l'iniziativa «Vis-Venezia in salute», sabato e domenica al Padiglione Rama di Mestre

● La due giorni inizia con il congresso «Fuorigioco: vinci quando smetti», in cui si alterneranno esperti di ludopatia e operatori della società «Taxi 1729» che faranno dimostrazioni matematiche



Dipendenze Ogni anno l'Usl 3 registra un aumento di casi al Serd

